



A NOVARA LA TREDICESIMA EDIZIONE DIRETTA DA ROBERTO CICALA



Usama AlShahmani ieri mattina al liceo Carlo Alberto. A destra in alto Murubutu, sotto Roberto Cicala



Il cammino del festival "Scrittori & Giovani" riparte dagli studenti

MARCELLO GIORDANI
NOVARA

Torna «Scrittori & Giovani», il festival novarese che fa da ponte tra studenti e letteratura e che anche quest'anno coinvolge scuole e grandi firme del panorama culturale. È dedicata al cammino la tredicesima edizione della manifestazione, che si ricollega anche ai 700 anni della morte di Dante e che propone incontri e spettacoli sino al 9 dicembre. «È un'edizione con molte storie di cammini - spiega il direttore del festival Roberto Cicala - e nomi di prima grandezza del panorama letterario, anche internazionale, i cui libri, in centinaia di copie (è l'unico festival a donare così tante copie), sono arrivati e sono stati letti nelle scuole che hanno aderito, da

Novara a Verbania. E dopo i fatti di Kabul abbiamo scelto di dedicare la cena d'autore, giovedì, allo scrittore rifugiato afghano Ali Ehsani».

Ogni incontro è presentato dagli stessi giovani protagonisti del festival, con cui il Centro Novarese di Studi Letterari prosegue la sua missione di promozione alla lettura delle nuove generazioni con l'appoggio degli enti che credono nel progetto, a partire da Regione, Biblioteca Civica Negroni, Fondazione Crt e Cef.

Con i detenuti

«E siamo sempre sensibili all'aspetto social - puntualizza Cicala - a cominciare dal laboratorio di scrittura in carcere con Antonio Ferrara, come risposta a una precisa richiesta dei detenuti valorizzata dalla direttrice della

struttura di Novara». Oggi la manifestazione propone alle 20,30 al Teatro Coccia (domani alle 16) l'opera sul tema dantesco «Rapimenti d'amore» su libretto di Davide Rondoni e la musica di Cristian Carrara.

Maratona di incontri

Lunedì si riparte con gli incontri con le scuole: Marco Malvaldi, alle 10, incontrerà online gli studenti dei licei di Gozzano e Borgomanero; alle 12 Annamaria Testa sarà in collegamento col liceo Fermi di Arona e alle 12,20 Igiaba Scego dialogherà con gli alunni del Cobianchi di Verbania. Martedì 23, alle 10, Marco Scardigli sarà al Mossotti, e alle 11 Andrea Kerkbaker parlerà al Bonfantini. Mercoledì 24 Francesco Carrofiglio alle 10,30 sarà online con gli alunni del Leonar-

do da Vinci di Borgomanero; alle 11 alla Fondazione Marazza Camilla Trainini e Chiara Raimondi ricorderanno Mario Rigoni Stern. Giovedì 25 sarà al professionale Bellini Andrea Vitali, Raffaella Romagnolo dialogherà con gli studenti dell'Omar e Giovanni Cerutti coi giovani del Don Bosco di Borgomanero.

«Il festival è davvero un'iniziativa di grande interesse per la scuola - dice Anna Cardano, docente del Fauser e

“È l'unico evento che regala così tanti libri nelle scuole”

collaboratrice della manifestazione - intanto perché è diventato per gli istituti del territorio un vero punto di riferimento culturale con cui si può collaborare e programmare iniziative e incontri, poi perché consente ai giovani di incontrare scrittori che difficilmente potrebbero conoscere ed infine perché offre un contributo concreto alla lettura donando molti libri ai giovani, che così hanno uno stimolo in più per avvicinarsi a opere ed autori sempre di grande interesse e molto coinvolgenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA